



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TRICHIANA

SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via L. Bernard, 40 – TRICHIANA - 32026 BORGO VALBELLUNA (BL) Tel. 0437/554449

Cod. Fisc.:80004600252

e-mail: blic816001@istruzione.it – PEC: blic816001@pec.istruzione.it Sito web: www.ictrichiana.edu.it

Borgo Valbelluna, 15/09/2026

Al Collegio Docenti
Alla Comunità educante
Agli atti

Oggetto: Atto di indirizzo integrativo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 – a.s. 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 4 c.3 del DPR n.297/1994 (T.U.);

VISTO il D.lgs. n.165/2001;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, avente ad oggetto: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

VISTO il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 2018;

VISTO l'art. 1 c. 14 della L. n. 107/2015 "*Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63, 66, attuativi della legge 107/2015;

VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTO il Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

VISTA la L. n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il Decreto Prot. N. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019";

VISTO l'Allegato A alle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019";

VISTI il D.M. 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;

VISTA La Legge 1° ottobre 2024, n. 150, con cui si è modificata la disciplina della valutazione degli apprendimenti negli alunni del primo ciclo;

VISTA L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, che definisce modalità e criteri per l'applicazione dei giudizi sintetici nella scuola primaria;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 90 del 11/04/2022 che, in attuazione dell'art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, *"a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, introduce l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria"*;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n. 2116 del 09/09/2022, recante: *"Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023"*;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 43464 del 28/03/2024;

VISTA la Legge n. 106/2024, nella parte di competenza del MIM, con tutti i diversi interventi per il sistema educativo di istruzione e di formazione;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 39343 del 27/09/2024, avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, recante l'adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, in materia di valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, da adottarsi, a decorrere dall'a.s. 2026/2027, secondo il principio della gradualità previsto dal medesimo Regolamento;

VISTO il D.I. 7 agosto 2026, n. 1879, concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027;

VISTO in particolare l'obiettivo specifico di rilevanza regionale stabilito per la regione Veneto: *"Potenziare e favorire le relazioni con il territorio al fine di promuovere percorsi utili allo sviluppo sostenibile e responsabile ed al benessere, anche nell'ambito della progettazione di educazione civica"*;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

RICHIAMATO integralmente l'**Atto di indirizzo al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028**, già emanato dal Dirigente Scolastico con prot. n. 8577 del 17/12/2024 e assunto a riferimento per l'elaborazione del PTOF vigente;

RICHIAMATO il Proprio Atto di Indirizzo per la revisione annuale del PTOF per l'a.s. 2025/26, prot. n. 8364 del 28/11/2025;

RICHIAMATA altresì l'Integrazione all'Atto di Indirizzo per adeguamento alle Nuove Indicazioni 2025, prot. n. 1454 del 02/03/2026;

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del PTOF:

- è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA;
- il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;
- il PTOF dovrà delinearsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel PdM, della Vision e della Mission dell'istituto,

DEFINISCE

il presente **Atto di indirizzo integrativo per l'aggiornamento annuale del PTOF 2025/2028**, nel quale sono individuate le priorità operative per l'a.s. 2026/2027.

1. Attuazione progressiva delle scelte progettuali

Per l'a.s. 2026/2027 si confermano integralmente la visione, la missione, i principi pedagogici e le aree strategiche individuate nell'Atto di indirizzo relativo al triennio 2025/2028.

L'obiettivo prioritario non è pertanto quello di aggiungere nuovi indirizzi, quanto quello di **dare piena, concreta e verificabile attuazione alle scelte già operate**, trasformando progressivamente il PTOF da documento prevalentemente programmatico a effettivo riferimento per la progettazione didattica, l'organizzazione, l'impiego delle risorse e la valutazione dei risultati.

In tale prospettiva assumono particolare rilievo il consolidamento dell'identità unitaria dell'Istituto, la qualificazione dell'offerta formativa e la coerenza tra curriculum ed effettiva progettazione e

realizzazione delle attività didattiche e valutazione delle competenze.

2. Curricolo d'Istituto

Priorità dell'anno scolastico sarà il **progressivo adeguamento del curricolo verticale d'Istituto**, alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025.

Nuclei fondanti i contenuti disciplinari

Il curricolo dovrà essere implementato rivedendo ed integrando l'impostazione attuale ed individuando i **nuclei fondanti e i contenuti essenziali e irrinunciabili** delle discipline, esplicitamente raccordati agli **obiettivi di apprendimento e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze**, secondo una progressione verticale coerente, graduale e verificabile. L'individuazione dei contenuti non dovrà tradursi in una rigida elencazione di argomenti, ma dovrà definire quel patrimonio comune di conoscenze, abilità e snodi concettuali che l'Istituto ritiene necessario garantire a tutti gli alunni. Il lavoro di revisione, coordinato dalle FF.SS. per la didattica in accordo con la F.S. Ptof e con lo Staff di Dirigenza, sarà svolto nei Dipartimenti disciplinari procedendo con gradualità in accordo con le disposizioni ministeriali.

3 – Innovazione didattica e metodologica

Obiettivo primario dell'Istituto resta quello di dare impulso allo sviluppo delle competenze multilinguistiche degli alunni con attività curricolari ed extracurricolari e promuovendo l'acquisizione di certificazioni, attraverso la collaborazione continuativa con il Cambridge Institute. Sarà favorito il processo di internazionalizzazione della scuola, anche tramite partenariati a distanza e partecipazione alle iniziative proposte da Europe Direct e dalla piattaforma E-Twinning; dal mese di ottobre 2026 è in partenza una specifica formazione in didattica delle lingue per il personale scolastico.

Sarà consolidata l'adozione di metodologie didattiche che mettano al centro lo studente, tramite l'utilizzo del gioco e favorendo l'applicazione delle nuove tecnologie. L'Istituto promuoverà la formazione del personale scolastico sui temi inerenti l'IA, attraverso la partecipazione alle attività proposte dalle Scuole Polo per gli snodi formativi.

L'offerta formativa continuerà ad approfondire le discipline STEM con attività curricolari ed extracurricolari e supporto orientativo volto a promuovere, nelle alunne e negli alunni, l'autoconsapevolezza nel possesso delle competenze disciplinari.

4 Inclusione, benessere e legalità

Saranno diffuse e implementate le strategie per l'inclusione degli alunni con BES, con disabilità o NAI già in essere nell'Istituto; l'anno scolastico 2026/27 si è aperto con una formazione focalizzata proprio su questo tema. Il modello organizzativo adottato, con la suddivisione dell'area Inclusione in quattro sotto-aree tematiche e la creazione di un archivio documentale a disposizione dei docenti, è funzionale ad una più puntuale analisi delle esigenze dell'utenza e una più efficace

risposta e favorisce l'approfondimento, l'auto-formazione e la ricerca-azione nel corpo docente.

Saranno potenziati la cura nella relazione e il supporto orientativo per lo sviluppo di un metodo di studio personalizzato ed efficace e per una scelta consapevole del percorso scolastico successivo al primo ciclo.

Con l'applicazione dell'apposito Protocollo e grazie alla collaborazione con gli Enti preposti e le Associazioni del territorio, saranno realizzate azioni di prevenzione del disagio giovanile, del bullismo e del cyberbullismo, per favorire un clima relazionale positivo e inclusivo tra pari e con il corpo docente.

Saranno altresì promossi, nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, comportamenti improntati al rispetto delle regole e della legalità, tramite la presentazione di modelli positivi e la collaborazione con le Forze dell'Ordine.

Saranno attuate iniziative per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione.

In accordo con l'Obiettivo specifico di rilevanza regionale individuato dalla Regione Veneto per l'a.s. 2026/27 saranno portati avanti progetti orientati allo sviluppo sostenibile e responsabile, al benessere, alla relazione con il territorio e alla cittadinanza attiva, come il progetto Green Valley che coinvolge tutti gli ordini di scuola e le iniziative che prevedono lo scambio intergenerazionale tra alunni e anziani.

5 -PTOF e visibilità delle azioni della scuola

Le attività effettivamente portate a termine sia in ambito curricolare che extracurricolare dovranno essere documentate nel PTOF, anche in coerenza con gli indicatori previsti dal Sistema Nazionale di Valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici. Sarà inoltre promossa una maggiore visibilità dell'offerta formative e progettuale tramite il sito istituzionale e il canale whatsapp di Istituto, per favorire la conoscenza da parte delle famiglie e della comunità delle iniziative realizzate.

Confidando nella collaborazione e nell'impegno di ciascuno nel contribuire alla crescita dell'Istituto, si assicura il necessario sostegno e supporto della dirigenza e dello staff per l'effettiva realizzazione di quanto delineato nel presente Atto.

La Dirigente Scolastica
Alessandra Nuti